

La Foresteria degli Aquilotti a Prati di Tivo

Un anno dopo il Museo dell'Alpinismo, il 9 luglio 2006 il Parco ha inaugurato a Prati di Tivo (TE) un nuovo e singolare show room che mostra aspetti della storia alpinistica, culturale e naturalistica della montagna. Anche qui continua il racconto dell'epopea degli alpinisti di Pietracamela, gli "Aquilotti del Gran Sasso d'Italia", con gli 80 anni di attività e di vita in montagna. L'evento celebra la Festa del Gran Sasso (giunta alla 3ª edizione), che ha preso il via dal 5 luglio 2002, quando l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, venne ufficialmente ad inaugurare a Prati di Tivo di Pietracamela l'Anno Internazionale delle Montagne. Da quella storica data, il Parco ha istituito la Festa che continua a riunire attorno al Massiccio le popolazioni del Parco, rafforzandone l'identità all'insegna del grande patrimonio di natura e cultura di cui l'Appennino è straordinariamente ricco.

L'esposizione è articolata in ampie sale allestite con grandi e colorati pannelli ricchi di immagini e di proposte. Con un accattivante percorso informativo sono illustrati temi diversi che avvicinano alla montagna invitando a percorrerla a piedi, tutelando i luoghi attraversati. Un tuffo nella storia con l'alpinismo pionieristico degli "Aquilotti" e poi tanta natura, paesaggi incantati, racconti di uomini e l'opera originale e coinvolgente di Guido Montauti, l'artista che, ispirandosi al Gran Sasso, ne ha trasmesso i valori più autentici. L'escursionismo (offerto con la descrizione di ben 6 percorsi tematici), l'alpinismo, lo sci alpinismo, le vie ferrate e le altre attività praticabili in montagna, raccogliendo l'esperienza originale e dinamica degli "Aquilotti", diventano i messaggeri per una scoperta tranquilla ed appagante di paesi, valli e vette del parco.

Una sala ospita immagini in b/n della Mostra



fotografica 2002 - il Gran Sasso dall'Unità d'Italia, voluta da Parco e Cai per raccogliere una documentazione fotografica, storica ed etnografica e conservare la memoria di quello che la montagna ha rappresentato nel tempo. Un gigantesco pannello è dedicato agli "Aquilotti del Gran Sasso", con significative foto della loro attività e delle tecniche di progressione su roccia. Nell'insieme sono presentati i valori, la storia e la ricchezza della biodiversità del Parco, con le montagne simbolo dell'intera dorsale appenninica. Sono descritte escursioni anche di più giorni, da paese a paese oppure fermandosi in quota, nei piccoli rifugi di montagna: Franchetti, Duca degli Abruzzi e Garibaldi. Il visitatore, dopo le indicazioni dei pannelli, potrà consultare anche una piccola ma adeguata biblioteca tematica, per documentarsi e scegliere come vivere la migliore esperienza in montagna. Un ambiente è dedicato ai più piccoli, che potranno apprendere giocando, visionando i filmati del Parco, immersi nel verde di un fantastico e riposante bosco, accompagnati nelle attività da due singolari personaggi inventati per loro: la mascotte Camoscio Carlino e l'esperto botanico, prof Ovidio Verde" (f.d.d.)